

**LIGURIA INTERNATIONAL S.C.P.A.**

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**2017 - 2019**

## SEZIONE I – PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE

1	<b>Premessa: struttura e finalità del Piano 2017 -2019</b>	2
2	<b>Contesto organizzativo di LIGURIA INTERNATIONAL</b>	3
3	<b>Aree maggiormente a rischio corruzione – Coordinamento del Piano con il Modello 231/01</b>	3
4	<b>Piano di Monitoraggio</b>	7
5	<b>La formazione del personale</b>	8

## SEZIONE II – PIANO PER LA TRASPARENZA

6	<b>L'adeguamento del sito istituzionale</b>	9
---	---	---

### 1. Premessa: struttura e finalità del Piano 2017 -2019

Si evidenzia preliminarmente come il presente documento, denominato Piano Triennale 2017-2019, deve intendersi e va letto quale integrazione del Piano già adottato nel 2015 ed in seguito nel 2016. Le previsioni ed i contenuti di detti precedenti Piani costituiscono parte integrante del presente documento. Il Responsabile Anticorruzione (d'ora innanzi nel prosieguo anche "RPC") ha conseguentemente ritenuto, al pari di quanto fatto per il Piano 2016-2018- di strutturare il presente Piano con un taglio maggiormente operativo, rinviando ai precedenti Piani Anticorruzione –i quali rimarranno pubblicati sul sito web istituzionale- per ogni approfondimento in merito agli "interpreti" individuati dalla legge nella lotta contro la corruzione, alle finalità della normativa, alle fattispecie di reato previste ed alla descrizione delle stesse.

Occorre altresì ribadire come la Società sia dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione e – in ottemperanza allo stesso- di un Organismo di Vigilanza Monocratico, nominato nel dicembre 2015. E' di tutta evidenza come i documenti redatti in attuazione della Legge 190/2012 nonché del D.Lgs 33/2013 e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 debbano essere coordinati tra loro e valutati quale un sistema integrato di controllo interno. Ed infatti, salvo alcune, circoscritte evenienze, il Modello 231 nella sua articolazione organizzativa e procedurale consente di esplicitare la propria efficacia anche in relazione alla prevenzione dei reati di corruzione passiva, propri della Legge 190; in tal senso, i procedimenti sensibili, e cioè a rischio reato di corruzione passiva, sono già mappati e mitigati in fase di sviluppo ed adozione del Modello 231. I casi in cui l'omologia appena descritta potrebbe venir meno ineriscono le aree ed i procedimenti afferenti ad attività di pubblico interesse e per i quali, in ragione della loro stessa natura, sono prevedibili esclusivamente ipotesi corruttive di tipo passivo; in tal caso il piano di prevenzione ex 190/12 non potrebbe essere semplicemente mutuato dal modello di organizzazione ex 231/01, ma dovrebbe prevedere azioni preventive e controlli successivi specifici. In tale ottica il

Piano Anticorruzione e l'adempimento agli obblighi di Trasparenza sono strumenti idonei ad integrare, a loro volta, il Modello 231/01 e la prevenzione delle fattispecie di reato ivi previste, in particolare contro la Pubblica Amministrazione (art. 24 e 25 D.231/01) in materia societaria (art. 25 ter) e in materia di ricettazione e riciclaggio (art. 25 octies).

## **2. Contesto organizzativo di LIGURIA INTERNATIONAL.**

Si ritiene utile ricordare anche nella presente sede quale sia il *core business* della Società.

LIGURIA INTERNATIONAL, in relazione al suo oggetto sociale, si occupa dei seguenti aspetti:

- a) la promozione ed il sostegno del processo di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure, rivolgendo specifica attenzione ai sistemi produttivi locali ed ai distretti;
- b) la promozione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi alle imprese diretto a favorire l'internazionalizzazione delle attività e dei prodotti e la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio;
- c) attuazione di programmi comunitari, nazionali e regionali finalizzati all'attrazione di investimenti nazionali ed esteri nonché alla cooperazione internazionale.

Per tali scopi la società opera in collaborazione con le Camere di Commercio liguri e le Associazioni di categoria. La Società appartiene al gruppo FILSE SPA ed è esecutrice delle politiche regionali, oltre che in tema di internazionalizzazione, anche di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico ligure ed in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le politiche regionali volte all'agricoltura, la cooperazione internazionale, il turismo ed il marketing territoriale.

La Società opera presso la sede legale sita in Genova, Via Peschiera n. 16.

## **3. Aree maggiormente a rischio corruzione – Coordinamento del Piano con il Modello 231/01**

In relazione alla funzione propria del presente Piano, la primaria esigenza dello stesso si è concretizzata nella verifica delle attività svolte dalla Società e già oggetto di disamina in occasione della redazione del Piano 2015-2017 e 2016-2018, e nel cui ambito si possa configurare un maggior e più elevato rischio di corruzione. In ottemperanza a quanto disposto dalla L. 190/2012 l'art. 1, comma 9, lett. a) l'RPC ha pertanto proceduto ad una prima diretta individuazione degli ambiti di analisi obbligatoria, in seno alla Società, ed ad una verifica della loro invarianza rispetto alla disamina compiuta nell'anno 2016: essi sono rappresentati dai seguenti procedimenti (tra parentesi viene indicata la eventuale non applicabilità delle fattispecie in virtù della concreta attività di Liguria International) :

- a) autorizzazioni o concessioni (non applicabili);

- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati(non applicabili);
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

Oltre a queste, LIGURIA INTERNATIONAL ha individuato le seguenti ulteriori aree di attività, legate all'attività specifica svolta:

- e) convenzioni;
- f) attività assistenziali in convenzione.

Per quanto concerne l'accertamento del grado di rischio potenziale e residuale (verificati i presidi in essere) di commissione dei reati presupposto (*risk assessment*), si richiama quanto esposto nel Piano Triennale 2016-2018 ed in particolare la tabella di valutazioni di rischio ivi inclusa. I nuovi strumenti di prevenzione allo stato non permettono di diminuire l'indice di rischio a suo tempo definito e ciò potrà eventualmente avvenire solo a seguito di un adeguato periodo di monitoraggio al fine di verificare la loro efficacia. Quanto sopra premesso, allo stato, il Piano per il prossimo triennio riprende in gran parte il documento approvato nel 2016, con talune integrazioni che si riassumono in una programmata attività di verifica di efficacia ed effettiva attuazione delle procedure adottate (**Piano di Monitoraggio**) su input del RPC e di OdV.

Nella tabella che segue sono riportate le attività che alla data di redazione del presente Piano presentano rischi di corruzione, individuando per ognuna il livello (o grado) di rischio (alto, medio, basso) insito in ogni attività, al fine di graduare corrispondentemente le relative attività di prevenzione o correttive.

Le funzioni coinvolte, e presenti presso la società, sono di seguito classificate in:

**Area 1:** ufficio contabilità;

**Area 2:** ufficio progetto paese;

**Presidente CDA ;**

**Consiglio di Amministrazione (CDA).**

A margine (3° colonna) sono state indicate in colore verde le procedure già adottate, in colore arancione le procedure da revisionare ed in rosso i presidi ulteriori la cui adozione è stabilita debba avvenire entro il I° semestre 2017.

Attori coinvolti	Attività a rischio	Grado di rischio	Procedure – strumenti di prevenzione
Area 1 – PCDA - CDA	Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti	MEDIO	Proc. Rapporti Soggetti Privati Codice Etico Procedura per la verifica dei flussi e la gestione delle transazioni finanziarie Procedura contabilità
Area 1 – PCDA - CDA	Pagamento emolumenti, compensi accessori e rimborsi a favore del personale della Società, dei collaboratori e soggetti esterni	MEDIO	Proc. Rapporti Soggetti Privati Codice Etico Procedura per la verifica dei flussi e la gestione delle transazioni finanziarie Procedura contabilità Linea Guida “Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto di notorietà”
Area 1 – PCDA – CDA	Gestione rifiuti e applicazione normativa D.lgs. 81/2008	MEDIO	Proc. Rapporti Soggetti Pubblici

PCDA – CDA	Rapporti con Regione Liguria	MEDIO	Proc. Rapporti Soggetti Pubblici Procedura per la redazione del Bilancio Procedura contabilità
Area 1 – Area 2 - PCDA – CDA	Stipulazione convenzioni con Regione Liguria - Vigilanza sulla corretta esecuzione delle convenzioni e dei progetti	MEDIO	Proc. Rapporti Soggetti Pubblici Richiamo espresso e pubblicazione dei contenuti delle convenzioni di riferimento
PCDA - CDA	Gestione Presenze e Retribuzioni Progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del legislativo n.150 del 2009	BASSO	Procedura Rilevazione Presenze e Gestione retribuzioni
PCDA - CDA	Affidamento incarichi esterni	MEDIO	Regolamento Acquisti Albo Fornitori Linea Guida “Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di

			certificazioni e atto di notorietà”
PCDA - CDA	Selezione fornitori	MEDIO	Regolamento Acquisti Albo Fornitori Linea Guida “Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto di notorietà”
PCDA - CDA	Accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	MEDIO	Regolamento Acquisti Albo Fornitori Linea Guida “Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto di notorietà”

Area 1 – PCDA - CDA	Controllo ed applicazione convenzioni CONSIP finalizzate agli acquisti	MEDIO	Regolamento Acquisti
Area 1 – PCDA - CDA	Gestione cassa	BASSO	Procedura per la verifica dei flussi e la gestione delle transazioni finanziarie

#### 4. Piano di Monitoraggio

Nel corso del 2017 l'RPC, anche con il supporto di OdV, intende dare attuazione al Piano di monitoraggio che avrà ad oggetto le aree ed i processi di seguito enucleati. Resta salva la facoltà di effettuare ulteriori attività di verifica che nel corso dell'anno si valutassero opportune e di cui verrà data adeguata verbalizzazione in Libro Verbali.

##### Piano di Monitoraggio Anno 2017

<i>Area / Processo</i>	<i>Procedura</i>	<i>Tipologia di Audit</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>N° verifiche</i>
Area A Assunzione, Progressione del Personale	Procedura Rilevazione Presenze e Gestione Retribuzione	a campione conformità applicativa - documentale	Valutazione di conformità della attività alla normativa applicabile e alle norme aziendali	3
Area B affidamento di lavori, servizi e forniture, Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	Procedura Acquisti	a campione: estrazione nn°3 CIG sotto soglia euro 40.000 (ambito ove sussiste maggiore discrezionalità) e verifica conformità applicativa - documentale	Valutazione di conformità della attività alla normativa applicabile e alle norme aziendali	3

<p>Area D Rapporti con la PA e gli Organi Ispettivi</p>	<p>Stipulazione convenzioni con Regione Liguria - Vigilanza sulla corretta esecuzione delle convenzioni e dei progetti</p>	<p>A campione conformità applicativa - documentale</p>	<p>Valutazione di conformità della attività alla normativa applicabile e alle norme aziendali</p>	<p>1</p>
<p>Area E Rapporti con FILSE (socio controllante)</p>	<p>Procedura Gestione Bilancio e Rapporti Societari Procedura per la verifica dei flussi e la gestione delle transazioni finanziarie</p>	<p>A campione conformità applicativa - documentale</p>	<p>Valutazione di conformità della attività alla normativa applicabile e alle norme aziendali</p>	<p>1 3</p>

## 5. Formazione del personale

La Legge 190/2012 prescrive che il Responsabile della prevenzione della corruzione individui le unità di personale chiamate ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione allo scopo di inserirli in appositi e idonei percorsi formativi. A tal fine, la normativa in questione prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione provveda a definire, entro i termini previsti per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti sopra citati. Inoltre, la medesima legge 190/2012 prescrive che la Pubblica Amministrazione predisponga percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione del personale delle pubbliche amministrazioni sui temi dell'etica e della legalità e che con cadenza periodica e d'intesa con le amministrazioni provveda alla formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione. Come già evidenziato nei precedenti documenti redatti dal RPC occorre pur tuttavia dare il "giusto" peso alle specificità di Liguria International la quale allo stato ha alle proprie dipendenze numero 7 dipendenti. Nel corso del 2016 è stato reiterato un incontro informativo con tutto il personale dipendente presso la sede aziendale, e rispetto al personale degli uffici maggiormente interessati



dall'applicazione delle norme (vale a dire coinvolto nei processi a rischio) è stata fornita formazione in house, per il tramite di incontri collegiali in cui i presenti si sono confrontati su specifiche tematiche e su possibili interventi migliorativi del Piano (adozione di ulteriori strumenti di prevenzione della corruzione, introduzione di nuove e/o modifica di procedure esistenti). L'RPC e il titolare del potere sostitutivo (Alessandro Pittaluga, responsabile area Progetti) hanno partecipato ad un convegno organizzato dalla Regione Liguria in merito all'applicazione della L.190/2012 e del nuovo codice degli appalti.

## SEZIONE II – PIANO PER LA TRASPARENZA

### 6. L'adeguamento del sito istituzionale - Trasparenza ed accesso alle informazioni

La definizione di Trasparenza è fornita dall'art.11 del Dlgs. 150/2009, come *"accessibilità totale, anche attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti allo scopo di favorirne forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità"* costituisce ora *"livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili"* ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

La legge 190/2012 prevede una serie di obblighi di pubblicazione nei siti *web* istituzionali relativamente alle seguenti informazioni:

- relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali (art. 1 comma 15);
- bilanci e conti consuntivi (art. 1 comma 15);
- costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini - le informazioni sui costi sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che ne cura altresì la raccolta e la pubblicazione nel proprio sito *web* istituzionale al fine di consentirne una agevole comparazione - (art. 1 comma 15);
- autorizzazioni o concessioni (art. 1 comma 16);
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (art. 1 comma 16): in quest'ambito, sono da pubblicare la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera/servizio/fornitura, l'importo delle somme liquidate (art. 1 comma 32);
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati (art. 1 comma 16);

- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera (art. 1 comma 16);
- risultati del monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali (art. 1 comma 28)
- indirizzo di PEC (art. 1 comma 29).

Con riferimento al diritto di accesso ai documenti amministrativi, l'art. 1 comma 30 stabilisce l'obbligo per le amministrazioni di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti ed ai procedimenti amministrativi che li riguardano.

La Legge 190/2012 prevede, altresì, che con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione saranno individuate le informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli obblighi sopra citati e le relative modalità di pubblicazione. La sezione "Società Trasparente" della Società, accessibile dalla *home page* ([http://www.liguriainternational.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=275&Itemid=50&lang=it](http://www.liguriainternational.it/index.php?option=com_content&view=article&id=275&Itemid=50&lang=it)) ha *format* conforme all'ALL. I del Decreto 33/2013, alle determinazioni ANAC promulgate in materia e al disposto del decreto legislativo sulla trasparenza del 25 maggio 2016, n. 97 denominato "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" (GU Serie Generale n.132 del 8-6-2016), che introduce il **FOIA (Freedom of information act)**, ossia il diritto di accesso agli atti e ai documenti della Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini.

A seguito della corretta strutturazione della pagina "Amministrazione Trasparente" del sito web l'obiettivo per l'anno 2017 è quello di mantenere aggiornate le pubblicazioni *ex lege* previste.